

## INDICE

	Pagina
<b>1. PARTE PRIMA: INTRODUZIONE</b>	9
<b>1.1 Peculiarità del dialetto argentano</b>	11
<b>1.2 Il lessico</b>	13
<b>1.3 Cenni storici su Argenta</b>	15
<b>2. PARTE SECONDA: COME SCRIVERE L'ARGENTANO</b>	31
<b>2.1 Convenzioni grafiche</b>	33
<b>2.1.1 Le consonanti</b>	33
<b>2.1.2 Il suono velare della N in fine di parola: origine e conseguenze</b>	34
<b>2.1.3 Altre consonanti con pronuncia particolare</b>	36
<b>2.1.4 Le vocali</b>	36
<b>2.1.5 La vocale E</b>	37
2.1.5.1 La E aperta	37
2.1.5.2 La E chiusa	38
2.1.5.3 La E stretta	38
<b>2.1.6 La vocale O</b>	38
2.1.6.1 La O aperta	38
2.1.6.2 La O chiusa	39
2.1.6.3 La O stretta	39
<b>2.2 Frequenza delle lettere</b>	39
<b>2.3 L'accento tonico</b>	40
<b>2.4 Esempi di omografie</b>	41
<b>2.5 Esempi di argentano scritto</b>	50
<b>3. PARTE TERZA: LE CARATTERISTICHE FONETICHE</b>	53
<b>3.1 Introduzione</b>	55
<b>3.2 Le caratteristiche fonetiche del dialetto argentano</b>	59
<b>3.3 La riduzione delle consonanti doppie a singole</b>	60
<b>3.4 Caduta della vocale finale ed inserimento di una vocale di appoggio</b>	61
<b>3.4.1 Regole generali</b>	61
<b>3.4.2 Inserimento di una vocale di appoggio</b>	61
<b>3.4.3 La vocale di appoggio nei monosillabi</b>	63
<b>3.5 Caduta della sillaba finale –TO del participio passato maschile</b>	64
<b>3.6 Nessi accentati che non esistono in argentano</b>	66
<b>3.7 Mutazione della E chiusa accentata in E aperta</b>	69
<b>3.7.1 Casi in cui la E chiusa accentata resta inalterata in dialetto</b>	69
3.7.1.1 Casi di permanenza della E chiusa accentata in sillaba aperta	69
3.7.1.2 Casi di permanenza della E chiusa accentata in sillaba chiusa	71
<b>3.7.2 Casi in cui la E chiusa accentata diventa E aperta in dialetto</b>	72
3.7.2.1 Casi in cui la E chiusa accentata in sillaba aperta si muta in E aperta	72
3.7.2.2 Casi in cui la E chiusa accentata in sillaba chiusa si muta in E aperta	72
<b>3.8 Mutazione della O chiusa accentata in O aperta</b>	74
<b>3.8.1 Casi in cui la O chiusa accentata resta inalterata in dialetto</b>	74
3.8.1.1 Casi di permanenza della O chiusa accentata in sillaba aperta	74
3.8.1.2 Casi di permanenza della O chiusa accentata in sillaba chiusa	75
<b>3.8.2 Casi in cui la O chiusa accentata diventa O aperta in dialetto</b>	76
3.8.2.1 Casi in cui la O chiusa accentata in sillaba aperta si muta in O aperta	76
3.8.2.2 Casi in cui la O chiusa accentata in sillaba chiusa si muta in O aperta	76
<b>3.9 Trasformazione della A accentata in E aperta</b>	78
<b>3.9.1 Regole generali</b>	78
<b>3.9.2 Casi in cui la A accentata resta inalterata in dialetto</b>	79

	Pagina
3.9.2.1 Casi di permanenza della A accentata in sillaba aperta	79
3.9.2.2 Casi di permanenza della A accentata in sillaba chiusa	81
<b>3.9.3 Casi in cui la A accentata in italiano si trasforma in E aperta</b>	82
3.9.3.1 Casi di trasformazione della A accentata in sillaba aperta	82
3.9.3.2 Casi di trasformazione della A accentata in sillaba chiusa	84
<b>3.10 Trasformazione della I accentata in E stretta</b>	85
<b>3.10.1 Regole generali</b>	85
<b>3.10.2 Casi in cui la I accentata resta inalterata in dialetto</b>	85
3.10.2.1 Casi di permanenza della I accentata in sillaba aperta	85
3.10.2.2 Casi di permanenza della I accentata in sillaba chiusa	87
<b>3.10.3 Casi in cui la I accentata si trasforma in E stretta in dialetto</b>	87
3.10.3.1 Casi di trasformazione della I accentata in sillaba aperta	87
3.10.3.2 Casi di trasformazione della I accentata in sillaba chiusa	90
<b>3.11 Trasformazione della U accentata in O stretta</b>	91
<b>3.11.1 Regole generali</b>	91
<b>3.11.2 Casi in cui la U accentata resta inalterata in dialetto</b>	91
3.11.2.1 Casi di permanenza della U accentata in sillaba aperta	91
3.11.2.2 Casi di permanenza della U accentata in sillaba chiusa	92
<b>3.11.3 Casi in cui la U accentata si trasforma in O stretta in dialetto</b>	93
3.11.3.1 Casi di trasformazione della U accentata in sillaba aperta	93
3.11.3.2 Casi di trasformazione della U accentata in sillaba chiusa	94
<b>3.12 Trasformazione della O non accentata in U</b>	96
<b>3.13 Trasformazione della C dolce</b>	97
3.13.1 I nessi -ce- e -ci-	97
3.13.2 I nessi -cce- e -cci-	98
3.13.3 I nessi -cia- e -ccia-	98
3.13.4 I nessi -cio- e -ccio-	99
3.13.5 I nessi -ciu- e -cciu-	99
3.13.6 La trasformazione in S dolce	99
3.13.7 Trasformazione inversa di S in C	99
<b>3.14 Trasformazione della G dolce</b>	100
<b>3.15 Trasformazione di CHI seguita da vocale</b>	101
<b>3.16 Trasformazione di GHI seguita da vocale</b>	101
<b>3.17 Sincope (caduta) di vocali non accentate</b>	102
<b>3.17.1 Scomparsa di una vocale atona senza altri effetti</b>	102
3.17.1.1 Scomparsa della E	102
3.17.1.2 Scomparsa della O	103
3.17.1.3 Scomparsa della I	104
3.17.1.4 Scomparsa della A e della U	104
<b>3.17.2 Le desinenze atone -ere ed -ero</b>	104
3.17.2.1 Sostantivi ed aggettivi	104
3.17.2.2 Verbi	105
<b>3.17.3 Inserimento di una vocale di appoggio per caduta della prima vocale</b>	105
<b>3.17.4 Caduta della sillaba iniziale o di una intermedia</b>	105
<b>3.17.5 Aferesi (caduta della vocale iniziale)</b>	106
<b>3.17.6 Sincope delle particelle pronominali</b>	106
<b>3.18 Mutazione di una vocale atona in un'altra</b>	107
<b>3.18.1 Mutazioni senza regola apparente</b>	107
<b>3.18.2 Mutazioni vocaliche nei derivati o alterati</b>	108
<b>3.18.3 Mutazioni vocaliche nei verbi della prima coniugazione</b>	109
<b>3.18.4 Mutazioni vocaliche nei verbi della seconda coniugazione</b>	110

	Pagina
3.18.5 Mutazione in I nel tema verbale	110
3.18.6 Mutazione con metatesi (cioè con spostamento della vocale)	111
3.18.7 Mutazione della O (accentata) in U nei monosillabi	111
3.19 Mutazioni consonantiche	112
3.19.1 La C dura intervocalica diventa G	112
3.19.2 La P intervocalica diventa V	112
3.19.3 La T intervocalica diventa D	113
3.19.4 Rafforzamento in GN della N	113
3.19.5 I nessi GLI e LL	113
3.19.6 I nessi MB e MBR	113
3.20 Dittonghi	114
3.20.1 Il dittongo -IE-	114
3.20.2 Il dittongo -UO-	114
<b>4. PARTE QUARTA: GRAMMATICA</b>	<b>115</b>
4.1 Introduzione	117
4.2 Gli articoli	117
4.2.1 Articoli determinativi femminili	117
4.2.2 Articoli determinativi maschili	117
4.2.3 Articoli indeterminativi	118
4.3 Preposizioni semplici	119
4.4 Preposizioni articolate	120
4.5 Le preposizioni articolate di “in”	122
4.6 Congiunzioni	124
4.7 Avverbi e locuzioni varie	127
4.8 Espressioni di tempo	135
4.9 La numerazione	137
4.10 Pronomi relativi	140
4.11 Aggettivi e pronomi interrogativi	141
4.12 “Quanto” esclamativo	141
4.13 Gli aggettivi e pronomi dimostrativi “questo” e “quello”	142
4.14 I pronomi “colui” e “costui”	145
4.14.1 “Colui”	145
4.14.2 “Costui”	145
4.15 “Eccolo”	146
4.16 Aggettivi e pronomi indefiniti	147
4.17 Espressioni indicanti abbondanza	149
4.18 Aggettivi e pronomi possessivi	149
4.19 Pronomi personali soggetto del verbo	151
4.19.1 I due tipi di pronome	151
4.19.2 Uso dei pronomi personali	152
4.19.3 I pronomi a contatto con una vocale	153
4.19.4 Il soggetto dei verbi impersonali	153
4.20 Le particelle pronominali	155
4.20.1 Le particelle pronominali singole davanti a verbi iniziati per consonante	156
4.20.1.1 Verbi riflessivi (o pronominali)	156
4.20.1.2 Uso delle particelle non riflessive	157
4.20.2 Le particelle pronominali singole davanti a verbi iniziati per vocale	159
4.20.2.1 Verbi riflessivi (o pronominali)	159
4.20.2.2 Uso delle particelle non riflessive	159
4.20.3 Sequenze di particelle pronominali in frasi non interrogative	160
4.20.4 Ridondanza dei pronomi	174

	Pagina
4.21 L'aggettivo "da solo"	174
4.22 La formazione del femminile	175
4.23 Il comparativo	177
4.24 Il superlativo	177
4.25 Diminutivi, accrescitivi, vezzeggiativi, peggiorativi	178
4.26 I nomi di persona	179
4.27 Alcune caratteristiche del lessico	180
4.27.1 Sostantivi che cambiano di genere	180
4.27.2 Sostantivi femminili con una A aggiunta	181
4.27.3 Singolari che in realtà sono plurali	182
4.27.4 Vocaboli con metatesi	182
4.27.5 Il prefisso "in"	182
4.27.6 Il prefisso "s"	183
4.27.7 La forma dialettale di suffissi italiani	184
<b>5. PARTE QUINTA: LA FORMAZIONE DEL PLURALE</b>	<b>187</b>
5.1 Introduzione	189
5.2 I plurali maschili	189
5.2.1 Vocaboli con l'accento su una A	190
5.2.2 Vocaboli con l'accento su una I	190
5.2.3 Vocaboli con l'accento su una U	190
5.2.4 Vocaboli con l'accento su una ê	191
5.2.5 Vocaboli con l'accento su una ô	191
5.2.6 Vocaboli con l'accento su una é chiusa	192
5.2.7 Vocaboli con l'accento su una è aperta (breve) che sia la mutazione di una é dell'italiano	193
5.2.8 Vocaboli con l'accento su una è aperta (ma non su una finale -èl) che è così anche in italiano	195
5.2.9 Vocaboli con l'accento sulla è aperta nella finale -èl che è così anche in italiano	195
5.2.10 Vocaboli con l'accento su una è aperta che sia una trasformazione della A dell'italiano	196
5.2.11 Vocaboli con l'accento su una ó chiusa	197
5.2.12 Vocaboli con l'accento su una ò aperta (breve) che sia la mutazione di una ó dell'italiano	198
5.2.13 Vocaboli con l'accento su una ò aperta (ma non su una finale -òl) che è così anche in italiano	199
5.2.14 Vocaboli con l'accento sulla ò aperta nella finale -òl che è così anche in italiano	199
5.2.15 Vocaboli terminanti per A o per O	199
5.2.15.1 Vocaboli terminanti per O	200
5.2.15.2 Vocaboli terminanti per A	200
5.3 I plurali femminili	201
5.3.1 Aggettivi e participi	201
5.3.2 I sostantivi	201
5.3.2.1 Semplice perdita della A finale	202
5.3.2.2 Perdita della A finale con aggiunta di una vocale di appoggio	203
5.3.2.3 I plurali del tipo "amighi"	204
5.3.2.4 Sostantivi che formano il plurale in I	206
5.3.2.5 Sostantivi che al singolare escono in -ia	207
5.3.2.6 Sostantivi invariabili al plurale	207
5.3.3 Commenti finali	208

	Pagina
<b>6. PARTE SESTA: I VERBI</b>	209
<b>6.1 L'uso dei verbi in dialetto</b>	211
<b>6.1.1 L'indicativo</b>	211
<b>6.1.2 Il congiuntivo</b>	212
<b>6.1.3 Il condizionale</b>	213
<b>6.1.4 L'imperativo</b>	213
<b>6.1.5 Il gerundio</b>	213
<b>6.1.6 Il participio</b>	214
6.1.6.1 Participi con l'uscita in <i>-èst</i>	214
6.1.6.2 Concordanza del participio passato	215
<b>6.2 Caratteristiche delle coniugazioni</b>	216
<b>6.2.1 Premessa</b>	216
<b>6.2.2 Il principio delle trasformazioni vocaliche nel tema verbale</b>	217
6.2.2.1 Verbi della prima coniugazione	217
6.2.2.2 Verbi in <i>-ar</i> della seconda coniugazione	219
6.2.2.3 Verbi della terza coniugazione	219
<b>6.3 La coniugazione dei verbi regolari (tema verbale uscente in consonante)</b>	220
<b>6.3.1 Modo indicativo</b>	220
6.3.1.1 Commenti e note storiche sul presente	221
6.3.1.2 Commenti e note storiche sull'imperfetto	222
6.3.1.3 Commenti e note storiche sul futuro	223
<b>6.3.2 Modo congiuntivo</b>	224
<b>6.3.3 Modo condizionale</b>	225
<b>6.3.4 Modo imperativo</b>	226
<b>6.3.5 Gerundio e participio passato</b>	226
<b>6.3.6 Verbi della terza coniugazione senza ampliamento</b>	227
<b>6.4 Verbi col tema uscente in vocale</b>	228
<b>6.5 Verbi con una doppia forma</b>	229
<b>6.5.1 Verbi della seconda coniugazione con due forme di infinito</b>	229
<b>6.5.2 Verbi che hanno una forma della 3<sup>a</sup> coniugazione ed un'altra della 2<sup>a</sup></b>	229
6.5.2.1 Il verbo sentire	229
6.5.2.2 Il verbo bollire	230
6.5.2.3 Il verbo riuscire	230
6.5.2.4 Il verbo cucire	230
<b>6.5.3 Verbi che hanno una forma della 3<sup>a</sup> coniugazione ed un'altra della 1<sup>a</sup></b>	231
6.5.3.1 Il verbo marcire	231
6.5.3.2 Il verbo starnutire	231
<b>6.5.4 Verbi che hanno una forma della 2<sup>a</sup> coniugazione ed un'altra della 1<sup>a</sup></b>	231
<b>6.6 I verbi irregolari</b>	231
<b>6.6.1 Il verbo essere</b>	232
<b>6.6.2 Il verbo avere</b>	233
<b>6.6.3 Il verbo andare</b>	234
<b>6.6.4 Il verbo dare</b>	235
<b>6.6.5 Il verbo dire</b>	236
<b>6.6.6 Il verbo dovere</b>	237
<b>6.6.7 Il verbo fare</b>	238
<b>6.6.8 Il verbo venire</b>	239
<b>6.6.9 Il verbo potere</b>	240
<b>6.6.10 Il verbo sapere</b>	241
<b>6.6.11 Il verbo stare</b>	242
<b>6.6.12 Il verbo tenere</b>	243
<b>6.6.13 Il verbo prendere (<i>tur</i>)</b>	244

**6.6.14 Il verbo volere**

<b>7. PARTE SETTIMA: SINTASSI</b>	247
<b>7.1 Le particelle pronominali enclitiche</b>	249
<b>7.1.1 Una sola particella</b>	249
7.1.1.1 Dopo un infinito	249
7.1.1.2 Dopo la seconda persona singolare dell'imperativo	250
7.1.1.3 Dopo la prima persona plurale dell'imperativo	251
7.1.1.4 Dopo la seconda persona plurale dell'imperativo	252
<b>7.1.2 Coppie di particelle</b>	252
<b>7.2 La frase interrogativa diretta</b>	253
7.2.1 La particella interrogativa "io"	253
7.2.2 La particella interrogativa "tu"	254
7.2.3 La particella interrogativa "lui"	254
7.2.4 La particella interrogativa "lei"	255
7.2.5 La particella interrogativa "noi"	255
7.2.6 La particella interrogativa "voi"	256
7.2.7 Le particelle interrogative "essi" ed "esse"	256
7.2.8 Il pronome soggetto atono "a" prima del verbo	257
<b>7.3 La frase negativa</b>	258
7.3.1 Verbo all'indicativo, congiuntivo o condizionale	258
7.3.2 Il rafforzativo " <i>mênga</i> "	258
7.3.3 L'imperativo negativo	259
7.3.4 L'infinito negativo	260
7.3.5 Negazione non riferita ad un verbo	260
<b>7.4 La frase interrogativo-negativa</b>	260
<b>7.5 Le proposizioni subordinate</b>	261
7.5.1 Uso del futuro	261
7.5.2 Proposizioni dichiarative	261
7.5.3 Proposizioni dubitative	262
7.5.4 Il periodo ipotetico	262
<b>7.6 Sommario delle maggiori differenze fra argentano ed italiano</b>	263
7.6.1 Principali differenze fonetiche	263
7.6.2 Principali differenze grammaticali	263
7.6.3 Principali differenze morfologiche	264
7.6.4 Principali differenze sintattiche	264
<b>8. PARTE OTTAVA: APPARATI</b>	265
8.1 Termini espressivi	267
8.2 Espressioni idiomatiche	272
8.3 Neologismi dialettali	276
8.4 Parole italiane prive di un equivalente diretto	280
8.5 Parole di origine dialettale credute italiane	284
8.6 Nomenclature	280
<b>9. PARTE NONA: ETIMOLOGIA</b>	293
<b>10. PARTE DECIMA: IL VOCABOLARIO ARGENTANO-ITALIANO</b>	383